



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 9 - ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI – PROVVEDITORATO –
AUTOPARCO**

Assunto il 30/06/2025

Numero Registro Dipartimento 485

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9451 DEL 30/06/2025

Oggetto: INDIZIONE DI ASTA PUBBLICA AI SENSI DEL R.D. N. 827/1924, ARTT.73 COMMA C) E 76 PER LA CESSIONE, MEDIANTE PERMUTA, IN UNICO LOTTO, DI N. 91 BENI MOBILI REGISTRATI DI PROPRIETÀ DELLA GIUNTA REGIONALE, AI FINI DELLA LORO ROTTAMAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO:

- che tra i compiti attribuiti dal R.R. 10/2024 ai dirigenti dei Settori della Giunta della Regione Calabria rientra la gestione dei beni, ivi inclusi quelli mobili registrati, tra i quali figurano autoveicoli e rimorchi;
- che è necessario provvedere alla graduale dismissione dei veicoli inquinanti e inutilizzati in quanto obsoleti e/o antieconomici in quanto oggetto di continua manutenzione, di cui ai verbali della Commissione del Dipartimento Protezione Civile prot. n. 157800 del 12/03/2025 e prot. n. 473045 del 27/06/2025 e del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale trasmesso telematicamente in data 27/06/2025 e agli atti del Settore;

PRESO ATTO:

- che all'esito dell'istruttoria svolta dal Dipartimento Protezione Civile e dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale risultano n. 91 beni mobili registrati inquinanti, obsoleti e/o in grave stato di deterioramento ed antieconomici, per i quali è stata avviata la procedura di cui al R.R. 10/2024;

RITENUTO:

- che, tuttavia, a detti beni potrebbe essere attribuito un valore intrinseco tale da poter essere ceduti a titolo oneroso, ai fini della rottamazione ex art. 20 del R.R. 10/2024;
- che, per tali motivi, è possibile procedere all'indizione di un'asta pubblica, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso dell'autorizzazione di legge alla dismissione di veicoli fuori uso mediante rottamazione;
- ai sensi del R.D. n. 827/1924 artt. 73, lett. c) e 76, di dover espletare l'asta pubblica, per singolo lotto, con il metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione in favore dell'impresa che presenterà l'offerta più vantaggiosa, non essendo ammesse offerte al ribasso;
- di poter realizzare una permuta, cedendo i beni dismessi a fronte dello svolgimento del servizio di rottamazione degli stessi, incamerando in eccedenza l'offerta dell'operatore aggiudicatario determinata in percentuale sul prezzo di stima individuato dall'Amministrazione;
- che la cessione dei beni dovrà avvenire, in via preliminare, con procedura di evidenza pubblica per la cessione e, solo in caso di esito negativo, con trattativa privata;

TENUTO CONTO:

- che, per quanto sopra, il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto tutte le spese saranno a carico dell'acquirente, comprese le imposte e tasse, il prelievo e il trasporto dei beni dalle sedi dove sono attualmente custoditi alla sede presso la quale sarà realizzata la rottamazione;
- che il prezzo di stima a base d'asta è stato determinato tenendo in considerazione i costi amministrativi da sostenere per la procedura di rottamazione, pari a euro 55,70 per ciascun bene registrato (emolumenti ACI euro 13,50, imposta di bollo euro 32,00, diritti motorizzazione euro 10,20) per un valore complessivo di euro 5.068,70 (cinquemilasessantotto/70);
- che i beni che saranno oggetto di vendita sono riportati nell'allegato n. 1;

VISTI:

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale", ed in particolare l'art. 28;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il R.R. 11/2024, "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 616 del 28/12/2021 di individuazione del Dott. Filippo De Cello quale Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze;
- il D.P.G.R. n. 247 del 29/12/2021 di conferimento dell'incarico al Dott. Filippo De Cello di Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze;
- la D.G.R. n. 298 del 23/06/2023 di trattenimento in servizio ex art. 1, comma 1 quater, del D.L. 44/2023 convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, del Dott. Filippo De Cello;

- il D.D.G. n. 15258 del 28/10/2024 avente ad oggetto: Rinnovo incarico di dirigente ad interim del Settore "Economato, Logistica e Servizi tecnici – Provveditorato - Autoparco" alla Dott.ssa Edith Macri;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027";
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 118/2011)";
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, D.lgs. 118/2011);
- la nota del Dirigente del Settore Economato, Logistica e Servizi tecnici – Provveditorato – Autoparco prot. n. 93286 del 12/02/2025, con cui è stato nominato Responsabile del Procedimento per le attività afferenti alla dismissione di mezzi di proprietà regionale il Dott. Stefano Simio;
- il R.R. 10/2024, "Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare";
- il R.D. 827/1924, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- la legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 165/2001, art. 53, comma 16-ter(*antipantouflage*);
- il D. Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

su proposta del responsabile del procedimento, che ne attesta, sulla base dell'attività istruttoria, la legittimità e completezza del procedimento;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI INDIRE, ai sensi del R.D. n. 827/1924, artt.73 comma c) e 76, asta pubblica, in unico lotto, per l'alienazione di n. 91 beni mobili registrati di proprietà della Giunta Regionale – come specificati nell'avviso d'asta approvato con il presente atto – da svolgersi con il metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, con permuta per la realizzazione del servizio di rottamazione;

2. DI APPROVARE l'avviso d'asta, gli allegati allo stesso e lo schema di contratto acclusi al presente provvedimento;

3. DI DARE ATTO che con nota del Dirigente del Settore Economato, Logistica e Servizi tecnici – Provveditorato – Autoparco prot. n. 93286 del 12/02/2025 È stato nominato Responsabile del Procedimento per le attività afferenti alla dismissione di mezzi di proprietà regionale il Dott. Stefano Simio;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto tutte le spese saranno a carico dell'acquirente;

5. DI DARE ATTO che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190) non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento in oggetto del presente atto o che potrebbe pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento che ha svolto istruttorie e proposto l'adozione del presente atto né in capo al soggetto che firma il presente provvedimento;

6. DI DARE ATTO che nei documenti allegati all'avviso d'asta è stata inserita la clausola del divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001;

7. DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., e alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi del medesimo decreto;

8. DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento È ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Stefano Simio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Edith Macri
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 9 – ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI – PROVVEDITORATO – AUTOPARCO

OGGETTO: Avviso d'indizione d'asta per la cessione, mediante permuta, in unico lotto, di n. 91 beni mobili registrati di proprietà della Giunta della Regione Calabria ai fini della loro rottamazione.

1. ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA

1. Ai sensi del R.R. 10/2024 approvato con D.G.R. n. 429 del 07/08/2024 la Giunta della Regione Calabria deve provvedere alla rottamazione dei beni di cui all'allegato 1, dichiarati fuori uso dal Dipartimento Protezione Civile (verbali prot. n. 157800 del 12/03/2025 e prot. n. 473045 del 27/06/2025) e del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale (verbale trasmesso telematicamente in data 27/06/2025 e agli atti del Settore).

2. La procedura è strutturata in unico lotto composto da n. 80 veicoli e n. 11 rimorchi, per un totale di n. 91 beni registrati, alienabili "a corpo", aventi valore complessivo di stima pari a **euro 5.068,70** (cinquemilasessantotto/70, IVA non applicabile), che è il costo presunto che l'operatore dovrà sostenere per le procedure amministrative.

2. CONDIZIONI DEI BENI

1. I beni, dettagliatamente indicati nell'elenco di cui all'allegato 1, sono venduti nello stato di fatto in cui si trovano, pertanto l'Amministrazione non è responsabile per eventuali vizi occulti dei beni alienati e l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni al riguardo, anche alla luce di quanto previsto dal successivo art. 4.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA)

1. La partecipazione è riservata esclusivamente alle imprese autorizzate al trattamento ed alla gestione dei rottami di veicoli "fuori uso" nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela ambientale. Pertanto, i concorrenti devono essere iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, (art. 212 del D.lgs. 152/2006) – Categoria 5 (di cui all'art. 8 del D.M. 120/2014).

2. Dette imprese devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di partecipazione:

- di onorabilità, ovvero assenza di sentenze di condanna definitive per i reati di cui al Libro II, Titolo II, V, VI, VI bis del codice penale e per gli altri reati che importino l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, pronunciate nei riguardi dei legali rappresentanti, amministratori e soggetti titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi;

- assenza di procedure di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e di attuali procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*), e impegno a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Calabria che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o

negoziali per conto della Regione stessa nei confronti del medesimo operatore economico e che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni;

- rispetto degli obblighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

3. L'operatore deve dichiarare il possesso dei requisiti, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, come da modello fac-simile **Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di cui all'allegato 2** (allegando copia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante).

4. SOPRALLUOGO

1. I luoghi ove sono depositati i beni sono i seguenti:

- Polo logistico di Protezione Civile, sito in viale Europa, Catanzaro, loc. Germaneto, ove sono ubicati n. 82 beni. In tale sito il sopralluogo è **obbligatorio**;

- Contrada Colamaio 1, n. 2, sita in Pizzo Calabro (VV), ove sono ubicati n. 4 veicoli. Per tale sede non è obbligatorio il sopralluogo;

- Autorimessa dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza, sita in San Giovanni in Fiore (CS), ove sono ubicati n. 5 beni. Per tale sede non è obbligatorio il sopralluogo.

2. I suddetti luoghi sono visitabili solo **previo appuntamento via pec** con il rispettivo personale al seguente recapito: Dott. Stefano Simio – pec economato.personale@pec.regione.calabria.it.

3. La visita sarà consentita al titolare/legale rappresentante dell'operatore economico oppure ad un suo procuratore (munito di procura speciale e copie dei documenti d'identità in corso di validità suo e del delegante), affinché l'operatore possa trarre tutti gli elementi di valutazione utili per la formulazione dell'offerta.

4. Tutte le operazioni di movimentazione, di prelievo e trasporto dei beni, costi compresi, **saranno a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario**, che dovrà provvedervi con propri mezzi e proprio personale, superando ogni eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione.

5. L'operatore che non avrà effettuato il sopralluogo obbligatorio presso il Polo Logistico di Catanzaro **non sarà ammesso** alla presentazione dell'offerta.

6. Nel caso non sia effettuato il sopralluogo non obbligatorio presso i luoghi siti in Pizzo Calabro e San Giovanni in Fiore, le condizioni dei beni si intendono accettate senza riserve dall'operatore, il quale non potrà sollevare eccezione alcuna nei riguardi dell'Amministrazione.

7. Dell'avvenuto sopralluogo sarà data prova mediante l'apposita attestazione di cui all'allegato 4 sottoscritta anche dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico o del suo procuratore.

5. PERMUTA CON CONGUAGLIO

1. La Regione Calabria chiederà all'operatore economico aggiudicatario, quale prestazione a titolo di permuta per la cessione dei beni, lo svolgimento del servizio di rottamazione, per un valore pari alle spese di gestione delle pratiche di legge, del valore di euro 55,70 per ciascun bene registrato (emolumenti ACI euro 13,50, imposta di bollo euro 32,00, diritti motorizzazione euro 10,20), per complessivi euro 5.068,70 (cinquemilasesantotto/70). Resta a carico dell'aggiudicatario ogni successiva ed ulteriore attività, come il trasporto presso idoneo centro di raccolta dei beni stessi.

2. La parte eccedente il valore della permuta, corrispondente all'aumento percentuale offerto e calcolato sul valore complessivo di stima di cui sopra, sarà oggetto di conguaglio da corrispondere nelle modalità di cui al successivo art. 18.

6. OFFERTA

1. L'impresa interessata presenta la propria offerta, segreta, compilando il modello in **Allegato 3**, sul quale **dovrà essere apposta una marca da bollo da euro 16,00 (sedici/00)** e che dovrà:

- pervenire entro le **ore 12:30** del giorno **30/07/2025**, secondo le modalità indicate al successivo art. 12;
- essere sottoscritta dal titolare/rappresentante legale e corredata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- evidenziare l'aumento percentuale unico (scritto in cifre ed in lettere, con massimo due cifre decimali) da calcolarsi sul valore di stima dei beni (in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione ex art. 72 comma 2 del R.D. 827/1924). In caso di cifre decimali in numero superiore a quello sopra indicato, si terrà conto soltanto delle prime due.

2. L'offerta è irrevocabile e s'intende vincolante, valida ed impegnativa per l'impresa sino al centottantesimo giorno dalla scadenza del termine per la sua presentazione; l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

7. OFFERTE NULLE

1. Non saranno accettate e, quindi, saranno dichiarate nulle, le offerte:

- parziali o con offerte inferiori o pari a zero;
- non riconducibili chiaramente al concorrente (*es. in caso di omessa sottoscrizione o mancata produzione del documento d'identità del sottoscrittore*);
- che contengano scadenze di validità inferiori a centottanta giorni, condizionate, indeterminate e/o che contengano riserve o riferimenti ad altre offerte;
- incomplete e/o non accompagnate dai documenti esplicitamente richiesti dal presente avviso.

8. DOCUMENTI OBBLIGATORI

1. Per essere ammessi a concorrere alla procedura sono richiesti i seguenti documenti obbligatori, da produrre a pena di esclusione:

- **Allegato 2** (Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), da compilare e firmare su ogni foglio ed in calce dal titolare/rappresentante legale, corredata da copia di un valido documento d'identità.

- **Allegato 3** (Offerta economica, redatta nei tempi e nelle modalità di cui agli artt. 6 e 12 del presente avviso).

2. Ai sensi degli artt. 71 e 72 del cit. D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni prodotte. Si rammenta, inoltre, che la resa di false attestazioni/dichiarazioni comporterà l'applicazione di sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. cit.), l'esclusione automatica dalla procedura in atto, la preclusione a partecipare a quelle successive, nonché la revoca dell'eventuale provvedimento di cessione.

3. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni sostanziali rese, ovvero il concorrente non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti con la sottoscrizione del successivo atto negoziale, lo stesso s'intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa del medesimo concorrente, il quale sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni eventualmente derivanti dalla risoluzione.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti nella presente procedura, oltreché il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 3 con essi dichiarati, determina l'esclusione dell'offerente.

2. È escluso, altresì, l'operatore economico che non abbia effettuato il preventivo sopralluogo obbligatorio di cui all'art. 4.

10. SANABILITÀ E INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. I documenti da produrre obbligatoriamente a norma dell'art. 8, purché allegati, potranno essere oggetto di integrazione in caso di incompleta, parziale o errata produzione. Più precisamente, l'Amministrazione può assegnare un termine non superiore a dieci giorni per sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

2. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante la procedura appena descritta e determina l'esclusione;
- l'incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione è sanabile, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione dei documenti richiesti, nonché la mancata allegazione del documento d'identità non è sanabile.

3. L'Amministrazione può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dall'Amministrazione (in massimo dieci giorni). I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

4. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Regione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

11. SVINCOLO DELL'OFFERTA

1. L'operatore economico si considera svincolato dalla propria offerta decorsi centottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, salvo il differimento di cui all'art. 6, comma 2.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E DELL'OFFERTA

1. La dichiarazione sostitutiva (allegato 2) **dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata** (per sigillo si intende l'impronta del logo o delle sigle della ditta o del legale rappresentante impresse su ceralacca o simili, ovvero una striscia di carta incollata recante, a cavallo dei margini, firme e/o timbri ovvero buste auto incollanti recanti, a cavallo dei margini, firme e/o timbri, o nastro adesivo e simili), su tutti i lati soggetti ad apertura, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

[MITTENTE]

**CESSIONE BENI MOBILI REGISTRATI FUORI USO REGIONE CALABRIA – ANNO
2025**

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

2. L’offerta economica, con massimo due cifre decimali, redatta in lingua italiana e in conformità alle indicazioni dei **precedenti artt. 6 e 7**, in bollo da € 16,00 (conformemente al modello allegato 3), dovrà essere **inclusa in altra busta chiusa e sigillata (con le modalità sopra descritte)**. Su detta busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

[MITTENTE]

**CESSIONE BENI MOBILI REGISTRATI FUORI USO REGIONE CALABRIA – ANNO
2025**

“OFFERTA ECONOMICA”

3. Le buste suddette (“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e “OFFERTA ECONOMICA”) **dovranno essere inserite in un unico plico chiuso e sigillato (con le modalità sopra descritte)** contrassegnato con la seguente dicitura:

[MITTENTE]

C.F. – P. IVA – telefono – indirizzo di posta elettronica certificata

**CESSIONE BENI MOBILI REGISTRATI FUORI USO REGIONE CALABRIA – ANNO
2025**

“CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA ECONOMICA”

**ALLA REGIONE CALABRIA
Dipartimento Economia e Finanze
Settore Economato, Logistica e servizi Tecnici – Provveditorato – Autoparco
Cittadella Regionale – Loc. Germaneto
Viale Europa – 88100 Catanzaro**

NON APRIRE

4. All’esterno il plico deve **riportare l’indirizzo PEC al fine di eseguire eventuali comunicazioni laddove non vi sia stata ancora apertura dei plichi**. Si evidenzia che, in caso di mancata indicazione dell’indirizzo PEC, l’Amministrazione non sarà responsabile per

il tardivo/mancato recapito di eventuali comunicazioni, le quali saranno effettuate, laddove possibile, ad altro indirizzo.

5. Il plico così composto **dovrà pervenire** presso questa Amministrazione **all'indirizzo sopra indicato, entro le ore 12:30 del 30/07/2025 (termine perentorio)**, in uno dei seguenti modi: a) *per posta raccomandata* b) *consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale*.

6. Oltre detto termine non è valida altra offerta.

7. Faranno fede data e ora di arrivo alla Cittadella Regionale (per il recapito a mano si raccomanda di fare annotare giorno ed orario sulla busta presso l'Ufficio del Protocollo).

8. In caso di recapito diretto in orario d'ufficio (dalle ore 09:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi) all'Ufficio del Protocollo, sarà rilasciata apposita ricevuta.

9. Il tardivo arrivo dell'offerta, nei modi e termini suddetti, comporterà l'esclusione dalla procedura, in quanto l'Amministrazione non risponderà di eventuali disguidi.

10. La scelta della modalità di inoltro del plico è a rischio del concorrente, pertanto non sono ammessi reclami nei confronti dell'Amministrazione per i plichi non pervenuti o pervenuti in ritardo. Farà in ogni caso fede la data di arrivo apposta sulla busta dall'Amministrazione al momento della ricezione o la ricevuta postale.

11. Possono essere usate buste intestate. **In ogni caso si raccomanda di non omettere l'oggetto della procedura sulla busta esterna.**

13. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. L'apertura dei plichi avverrà presso la Cittadella Regionale, viale Europa, 88100 Catanzaro, presso la Sala riunioni sita all'ottavo piano, zona Greco, il giorno **31/07/2025 dalle ore 11:00.**

2. Nel luogo, giorno e ora precedentemente indicati, la Commissione di gara, all'uopo nominata, provvederà:

a. per ciascuna offerta pervenuta in tempo utile, a verificare l'integrità dei plichi, ad aprire quello contenente la documentazione amministrativa e a procedere al controllo della completezza e regolarità della documentazione prodotta a corredo dell'offerta, con la conseguenziale ammissione o esclusione degli operatori economici concorrenti;

b. ad aprire, successivamente, la busta contenente l'offerta economica degli operatori rimasti in gara, verificandone anche in questo caso la completezza e regolarità;

c. ad aggiudicare provvisoriamente al miglior offerente.

3. In caso di migliori offerte uguali, per individuare l'aggiudicatario si procederà ad una licitazione tra i migliori offerenti, se presenti, con rilancio delle offerte in forma verbale; il soggetto che offrirà la percentuale maggiore, con massimo due numeri decimali, sarà dichiarato aggiudicatario (ex art. 77 R.D. n. 827/1924). In caso di assenza degli offerenti o qualora i presenti non vogliano presentare ulteriori offerte, si procede al sorteggio.

4. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra data.

5. Sono ammessi a presenziare all'apertura dei plichi il titolare o legale rappresentante degli operatori economici che hanno presentato offerta, ovvero procuratore munito di apposita procura speciale firmata dallo stesso e dal legale rappresentante/titolare, unitamente ai documenti d'identità di entrambi i soggetti.

6. I partecipanti possono effettuare interventi, verbalizzati in sede di gara.

7. In caso di inesattezza o irregolarità della documentazione prodotta, l'Amministrazione applica quanto previsto dall'art. 10.

14. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. Sarà nominato aggiudicatario il concorrente che avrà praticato l'aumento percentuale più favorevole per l'Amministrazione.

2. In presenza di un'unica offerta, l'Amministrazione aggiudicherà all'offerente. In ogni caso, annullerà l'aggiudicazione qualora a carico di legali rappresentanti, amministratori e soggetti titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi risultino cause di esclusione di cui ai precedenti artt. 3 e 9.

3. Laddove siano presentate più offerte e l'aggiudicatario si trovi in uno dei casi di cui al comma precedente, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria.

4. Per quanto previsto dai commi precedenti, il provvedimento di aggiudicazione definitiva è subordinato all'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese.

5. Nel caso di esito infruttuoso della presente procedura, si procederà a trattativa privata con un operatore scelto dall'Amministrazione.

15. CONDIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione si riserva di annullare la procedura in qualunque fase e a suo insindacabile giudizio debitamente motivando per ragioni di pubblico interesse.

2. **L'offerta, impegnativa per il concorrente, obbligherà l'Amministrazione solo dopo che il relativo accordo negoziale sarà stato perfezionato.** Di conseguenza, l'aggiudicazione non impegna l'Amministrazione. Non è previsto il rimborso o indennizzo per la presentazione delle offerte.

3. All'aggiudicazione definitiva seguirà atto negoziale redatto in modalità elettronica.

4. Le spese di registro, bollo, stampa, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente allo stipulando contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

5. L'obbligazione commerciale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

6. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, la cessione oggetto della presente procedura sarà eseguita in ossequio alle norme che disciplinano l'attività negoziale della Regione Calabria. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il rapporto negoziale, mediante formale e unilaterale comunicazione, nei casi in cui l'aggiudicatario venga meno alle clausole convenute.

7. Ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura sarà soggetta a pubblicazione nelle modalità previste dalla legge.

16. CAUZIONE A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. A norma dell'art. 47 del R.D. 827/1924, l'aggiudicatario presta idonea cauzione a garanzia dell'esecuzione del contratto, in ragione del quinto dell'intero prezzo dei beni ceduti (pari, dunque, a euro 1.013,74, milletredici/74), calcolato sul costo amministrativo delle procedure di rottamazione. In assenza di cauzione, nessun bene potrà essere prelevato dall'aggiudicatario.

2. La cauzione dovrà essere prestata, nel termine perentorio di **venti giorni** dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto, nel modo seguente:

- tramite PagoPA, collegandosi all'indirizzo <https://pagopa.regione.calabria.it/spontaneo> e scegliendo Ente "Regione Calabria" e tipologia di pagamento "Vendita, a titolo di permuta, di beni patrimoniali" e, quindi, indicando come causale nella compilazione dei campi liberi "Cauzione cessione, mediante permuta, in unico lotto, di n. 91 beni mobili registrati di proprietà della Giunta della Regione Calabria ai fini della rottamazione".

3. Copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: economato.personale@pec.regione.calabria.it.

4. La restituzione della cauzione avverrà entro trenta giorni dall'avvenuta esecuzione integrale del contratto.

5. L'Amministrazione ha diritto di trattenere la cauzione prestata in misura proporzionale all'inadempimento o al danno subito e, dunque, anche integralmente nel caso di rifiuto di sottoscrizione del contratto o di inadempimento totale.

17. CONTRATTO

1. I rapporti tra Amministrazione ed aggiudicatario saranno regolati con accordo contrattuale stipulato in modalità elettronica.

2. Il contratto dovrà essere stipulato nel termine perentorio di **venti giorni** dal versamento della cauzione, a pena di risoluzione ed escussione dell'intera cauzione.

18. RITIRO DEI BENI E PAGAMENTO

1. I beni saranno consegnati all'aggiudicatario nel luogo in cui gli stessi si trovano al momento in cui sarà concordata la consegna.

2. Qualora, nel corso delle operazioni di movimentazione di veicoli e rimorchi, siano rinvenuti beni registrati ulteriori rispetto a quelli di cui all'elenco in allegato 1, si procederà ad includere gli stessi nel lotto ceduto. L'aggiudicatario è obbligato al versamento del conguaglio, rapportato all'offerta economica presentata, nel termine di cinque giorni dal rinvenimento di detti beni, nonché alla successiva rottamazione.

3. Tutte le operazioni di movimentazione, di prelievo e trasporto dei beni, costi compresi, sono a totale carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedervi con propri mezzi e proprio personale, superando ogni eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione.

4. Per il trasporto, l'operatore aggiudicatario dovrà munirsi, ove prescritto, dei necessari documenti, autorizzazioni o assicurazioni, manlevando l'Amministrazione da ogni responsabilità conseguente al trasferimento. L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di eventuali danni che dovessero essere provocati durante le operazioni connesse al ritiro dei beni, nei confronti sia di persone e cose dell'Amministrazione che di terzi.

5. Il pagamento del prezzo offerto dovrà precedere il ritiro dei beni e avvenire, nel termine di **venti giorni** dalla stipula dell'accordo contrattuale, mediante sistema PagoPA collegandosi all'indirizzo <https://pagopa.regione.calabria.it/spontaneo> e scegliendo Ente "Regione Calabria" e tipologia di pagamento "Vendita, a titolo di permuta, di beni patrimoniali" e, quindi, indicando come causale nella compilazione dei campi liberi "Cessione, mediante permuta, in unico lotto, di n. 91 beni mobili registrati di proprietà della Giunta della Regione Calabria ai fini della rottamazione".

6. Copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: economato.personale@pec.regione.calabria.it.

7. Ad avvenuto versamento dell'importo dovuto, l'Amministrazione provvederà alla consegna all'aggiudicatario della documentazione necessaria alla rottamazione dei beni.

8. Tutte le spese inerenti alle pratiche amministrative per la rottamazione e il ritiro e trasporto degli automezzi sono a totale carico dell'aggiudicatario a titolo di permuta.

9. Il ritiro dei beni dovrà avvenire, anche in più *tranche*, secondo un calendario da concordarsi preventivamente con l'Amministrazione, nel termine di **sessanta giorni** dalla ricezione, da parte dell'impresa, dei documenti necessari alla rottamazione.

10. Decorso il termine per il pagamento e/o quello per il ritiro dei beni, l'Amministrazione potrà trattenere la cauzione nella misura del 2% per ogni giorno di ritardo.

11. L'impresa deve fornire il certificato di rottamazione a norma di legge.

12. L'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia successivo utilizzo del bene diverso da quello finalizzato alla rottamazione.

19. FIGURE RESPONSABILI

1. **Responsabile del procedimento:** Dott. Stefano Simio, funzionario presso il Settore Economato, Logistica e servizi Tecnici – Provveditorato – Autoparco.

20. PRIVACY

1. Il trattamento dei dati che la Regione Calabria intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, si informano i concorrenti alla procedura di asta che: 1) i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione; 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico; 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara; 4) Titolare del trattamento è la Regione Calabria, con sede in viale Europa – 88100 Catanzaro – C.F./P.IVA 02205340793 – Posta Elettronica Certificata: economato.personale@pec.regione.calabria.it; 5) il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato dalla Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità: a) a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati; b) a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

21. PUBBLICITÀ

1. Il presente avviso viene pubblicato sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

2. Si provvede, altresì, agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

22. AUTOTUTELA

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, di non pervenire all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto, in quanto il presente avviso e relativi allegati non rappresentano per essa alcun vincolo, senza incorrere in responsabilità o azioni di richiesta danni e/o compensi da parte degli offerenti e/o aggiudicatario, neanche ai sensi dell'art. 1337 cc.

23. PROCEDURE DI RICORSO

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Stefano Simio

IL DIRIGENTE
Edith Macri



REGIONE CALABRIA

CONTRATTO PER LA CESSIONE, MEDIANTE PERMUTA, IN UNICO LOTTO, DI N. 91 BENI MOBILI REGISTRATI DI PROPRIETÀ DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CALABRIA AI FINI DELLA LORO ROTTAMAZIONE

L'anno duemilaventicinque, il giorno ____ del mese di _____, presso la Cittadella della Regione Calabria, viale Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro sono convenuti:

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, viale Europa, loc. Germaneto, Partita IVA 02205340793, legalmente rappresentata da _____, domiciliato per la carica e agli effetti del presente atto ove sopra (di seguito anche "Amministrazione");

E

_____, legalmente rappresentata da _____, con sede in _____, iscritta al registro delle Imprese di _____ al n. REA _____, nonché all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, (art. 212 del D.lgs. 152/2006) – Categoria 5 (di cui all'art. 8 del D.M. 120/2014), codice fiscale _____ e P.IVA _____ (di seguito anche "impresa" o "operatore"),

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria è proprietaria di beni mobili registrati quali autoveicoli e rimorchi;
 - n. 80 autoveicoli e n. 11 rimorchi sono stati dismessi dal Dipartimento Protezione Civile e dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale in quanto inservibili all'uso, obsoleti, inquinanti e/o antieconomici;
 - tuttavia, a detti beni è stato attribuito un valore intrinseco tale da poter essere ceduti a norma del R.R. 18/2024;
 - per tali motivi, con D.D.S. n. ____ del _____ è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del R.D. n. 827/1924, artt. 73 comma c) e 76, per l'alienazione di n. 91 beni mobili registrati di proprietà della Giunta regionale;
 - sono pervenute n. __ offerte da parte di altrettanti operatori economici;
 - con D.D.S. n. __ del _____ è stato dichiarato provvisoriamente aggiudicatario l'operatore _____, con sede in _____, C.F. _____, P.IVA _____, il quale ha offerto una percentuale a rialzo rispetto alla base d'asta pari a ____%;
 - sono state effettuate le opportune verifiche sui requisiti richiesti relativamente all'art. 3 dell'avviso d'indizione d'asta, per la partecipazione e la successiva aggiudicazione, le quali hanno restituito esito positivo;
 - pertanto, il predetto operatore economico è stato dichiarato definitivamente aggiudicatario con D.D.S. n. __ del _____;
- Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Premesse ed allegati

1. Le premesse, gli allegati e i documenti sopra richiamati costituiscono, tutti, parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso.



REGIONE CALABRIA

2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- l'avviso d'indizione d'asta di cui al D.D.S. n. ____ del _____;
- l'elenco di cui all'allegato 1 al predetto avviso;
- l'offerta economica presentata in data _____;
- la documentazione amministrativa presentata in pari data;
- l'attestazione di avvenuto sopralluogo del _____;
- codice di comportamento della Regione Calabria, approvato con D.G.R. n. 357 del 21/07/2023, applicabile anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell'Amministrazione.

3. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto, nei documenti contrattuali e nell'avviso pubblico d'indizione d'asta di cui in premessa, vale l'interpretazione più favorevole alla puntuale e ottimale realizzazione dell'attività oggetto del presente accordo, come infra definito, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, dei criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Articolo 2 – Definizioni

1. Nell'ambito del presente contratto s'intende per:

- Beni: gli autoveicoli e rimorchi di proprietà della Regione Calabria (beni mobili registrati) dichiarati fuori uso e oggetto di cessione ai fini dello smaltimento mediante rottamazione;
- Codice Privacy: Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 3 – Oggetto, luogo di esecuzione e obblighi contrattuali

1. Oggetto del presente contratto è la cessione dei veicoli di cui alla formulata asta di n. 80 autoveicoli e n. 11 rimorchi di proprietà dell'Amministrazione dichiarati fuori uso, mediante permuta del servizio di rottamazione presso centri di raccolta autorizzati.

2. L'operatore, dopo averne preso visione, accetta i beni ceduti nello stato in cui essi si trovano, senza possibilità di sollevare eccezione alcuna nei riguardi dell'Amministrazione.

3. Ai fini del presente contratto, l'impresa si obbliga a:

- sostenere i costi di gestione delle pratiche di legge per la rottamazione, del valore di euro 55,70 per ciascun bene (emolumenti ACI euro 13,50, imposta di bollo euro 32,00, diritti motorizzazione euro 10,20), per un totale di euro 5.068,70 (cinquemilasessantotto/70);
- corrispondere all'Amministrazione esclusivamente l'aumento percentuale del ____% offerto, pari a euro _____ (_____/_____), entro il ventesimo giorno successivo alla data di stipula del presente accordo, nelle modalità meglio specificate al successivo art. 5. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione potrà trattenere la cauzione nella misura del 2% per ogni giorno di ritardo.

4. Ad avvenuto versamento dell'importo dovuto, l'Amministrazione provvederà alla consegna all'operatore della documentazione necessaria alla rottamazione dei beni.



REGIONE CALABRIA

5. Qualora, nel corso delle operazioni di movimentazione di veicoli e rimorchi, siano rinvenuti beni ulteriori rispetto a quelli di cui all'elenco in allegato 1 all'avviso di cessione, si procederà ad includere gli stessi nel lotto ceduto. L'operatore è obbligato al versamento del conguaglio, rapportato all'offerta economica presentata, nel termine di cinque giorni dal rinvenimento di detti beni, nonché alla successiva rottamazione.

6. Tutte le operazioni di movimentazione, di prelievo e trasporto dei beni, costi compresi, saranno a totale carico dell'operatore, che dovrà provvedervi con propri mezzi e proprio personale, superando ogni eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione.

7. Per il trasporto, l'impresa dovrà munirsi, ove prescritto, dei necessari documenti, autorizzazioni o assicurazioni, manlevando l'Amministrazione da ogni responsabilità conseguente al trasferimento. L'operatore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni che dovessero essere provocati durante le operazioni connesse al ritiro dei beni, nei confronti sia di persone e cose dell'Amministrazione che di terzi.

8. Il ritiro dei beni dovrà avvenire, anche in più *tranche* secondo un calendario da concordarsi preventivamente con l'Amministrazione, nel termine di sessanta giorni dalla ricezione, da parte dell'impresa, dei documenti necessari alla rottamazione. Decorso infruttuosamente tale termine, si applica quanto previsto al precedente comma 3.

9. I termini di cui sopra sono da intendersi quali giorni solari, comprensivi pertanto di giorni feriali, festivi, tempi di avviamento organizzativo e normale incidenza di eventi atmosferici avversi.

10. Ad operazioni ultimate, l'impresa fornirà il certificato di rottamazione a norma di legge all'Amministrazione, la quale sarà sollevata da qualunque responsabilità per il successivo utilizzo dei beni diverso da quello finalizzato alla rottamazione.

Articolo 4 – Durata del contratto e divieto di cessione

1. Il presente contratto decorre dalla data della sottoscrizione delle parti e cessa con l'avvenuta consegna all'Amministrazione del certificato di rottamazione di tutti i beni da parte dell'impresa.

2. Nel corso dell'intera durata di cui al comma 1, è fatto assoluto divieto all'impresa di cedere a terzi il presente contratto.

3. In caso di inadempimento da parte all'impresa relativamente all'obbligo di cui al precedente comma, l'Amministrazione dichiara risolto il contratto con formale comunicazione da effettuarsi via posta elettronica certificata.

Articolo 5 – Modalità di pagamento

1. Il versamento dell'importo contrattuale dovrà precedere il ritiro dei beni e avvenire, nel termine di cui all'art. 3, mediante sistema PagoPA, collegandosi all'indirizzo <https://pagopa.regione.calabria.it/spontaneo>, scegliendo Ente "Regione Calabria" e tipologia di pagamento "Vendita, a titolo di permuta, di beni patrimoniali" e, quindi, indicando come causale nella compilazione dei campi liberi "Cessione, mediante permuta, in unico lotto, di n. 91 beni mobili registrati di proprietà della Giunta della Regione Calabria ai fini della rottamazione".



REGIONE CALABRIA

2. Copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: economato.personale@pec.regione.calabria.it.

Articolo 6 – Modifiche contrattuali

1. Eventuali modifiche al presente contratto, per avere efficacia e valore, devono avvenire a mezzo di atto sottoscritto dall'Amministrazione e dall'impresa.

Articolo 7 – Risoluzione del contratto

1. Ferme restando le cause generali di risoluzione, la Regione Calabria può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione con pec, nei seguenti casi:

- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'impresa, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto;
- qualora disposizioni legislative e/o regolamentari non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

2. In tutti i predetti casi di risoluzione, l'Amministrazione ha diritto di procedere nei confronti dell'impresa per il risarcimento del danno eventualmente subito.

Articolo 8 – Cauzione

1. La Regione Calabria attesta l'avvenuto versamento, in data _____, della cauzione a garanzia dell'esecuzione del presente accordo, per un importo di euro _____ (_____/___).

2. Detta cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'avvenuta esecuzione integrale degli obblighi contrattuali da parte dell'operatore.

Articolo 9 – Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'impresa tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al contratto, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione per legge.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione al presente contratto.

2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente accordo sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.



REGIONE CALABRIA

3. Per quanto concerne la figura del Responsabile della Protezione dei Dati, si rinvia all'art. 20 dell'avviso d'indizione d'asta.

Articolo 11 – Controversie

1. Per qualunque controversia relativa al presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro. Non è ammessa la competenza arbitrale.

Articolo 12 – Norme finali e rinvio

1. Le Parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e di averle pienamente ed esplicitamente accettate.

2. Il presente atto è formato e stipulato in modalità elettronica, redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, si compone, di n. __ (_____) pagine a video e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti, che lo accettano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

3. Per quanto non espressamente convenuto nel presente accordo, le Parti fanno riferimento alla normativa applicabile in materia ed attualmente in vigore.

Letto confermato e sottoscritto.

Catanzaro, li _____

Firmato digitalmente

Per la Regione Calabria _____

Per _____



REGIONE CALABRIA

Il sottoscritto _____, quale titolare/legale rappresentante di _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.; dichiara, altresì, di accettare tutte le condizioni e i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole. In particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1 (Premesse ed allegati); Art. 3 (Oggetto, luogo di esecuzione e obblighi contrattuali); Art. 4 (Durata del contratto e divieto di cessione); Art. 5 (Modalità di pagamento); Art. 6 (Modifiche contrattuali); Art. 7 (Risoluzione del contratto); Art. 9 (Oneri fiscali e spese contrattuali); Art. 11 (Controversie).

Catanzaro, li _____

Per l'Impresa
Il legale rappresentante